

COMUNE DI TERRAZZO

-PROVINCIA DI VERONA-

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA COMMISSIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO BIENNALE "TERRAZZO"

INDICE GENERALE

Art. 1 – ISTITUZIONE DEL PREMIO BIENNALE TERRAZZO	pag. 3
Art. 2 – SCOPI	“
Art. 3 – INDIVIDUAZIONE SOGGETTI DA PREMIARE	“
Art. 4 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	“
Art.. 5 – CONVOCAZIONE	“
Art. 6 – MODALITA’ DELLE SEDUTE	pag. 4
Art. 7 – DECADENZA DELLA COMMISSIONE	“
Art. 8 - DECADENZA DEI CONSIGLIERI	“
Art. 9 – FINANZIAMENTI	“
Art. 10 – TEMPO E LUOGO DI ASSEGNAZIONE	pag. 5
Art. 11 - RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE	“
Art. 12 – DISPOSIZIONI VARIE	“

Art. 1
ISTITUZIONE DEL PREMIO BIENNALE TERRAZZO

Il Consiglio Comunale con delibera n°24 del 26 agosto 1991 ha istituito il premio biennale “Terrazzo” con sede presso il Municipio.

Il simbolo è quello del Comune con l’aggiunta della dicitura “Premio Biennale Terrazzo” posta sotto la torre.

Art.2
SCOPI

Riconoscere e promuovere attività in campo sociale e di volontariato.

Art.3
INDIVIDUAZIONE SOGGETTI DA PREMIARE

I candidati al premio saranno persone o associazioni che abbiano svolto:

- ❑ attività a favore di una crescita educativa e ricreativa di bambini e ragazzi;
- ❑ attività finalizzate alla promozione e realizzazione di opere culturali e artistiche a favore della collettività;
- ❑ attività assistenziali e ricreative a favore degli anziani;
- ❑ attività assistenziali e ricreative a favore dei portatori di handicap;
- ❑ attività varie in campo ecologico, umanitario, sportivo, musicale e quant’altro.

Art.4
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il premio è assegnato da una commissione, eletta dal consiglio comunale, a scrutinio segreto con voto limitato ad uno, composta da sei membri, tre proposti dalla maggioranza e tre dalla minoranza. I membri della Commissione devono essere consiglieri comunali o cittadini residenti nel Comune e possedere i requisiti per essere elettore; il cambio di residenza è motivo di decadenza dall’incarico. Nella prima seduta, convocata dal Sindaco, nell’ambito dei propri membri, la commissione nomina il Presidente ed un vice Presidente e ne dà comunicazione all’amministrazione comunale nella persona del Sindaco.

La partecipazione a questa commissione è del tutto gratuita.

Art.5
CONVOCAZIONE

La commissione è convocata dal suo Presidente e si riunisce di norma nella sede Municipale.

La convocazione deve avvenire con avviso recante l’ordine del giorno da recapitarsi a ciascun membro almeno cinque giorni prima, compresi i giorni festivi, della data della riunione e comunque la commissione, previo accordo unanime, può autoconvocarsi.

Art.6
MODALITA' DELLE SEDUTE

Le sedute della commissione non sono pubbliche e possono aver luogo con l'intervento di almeno la maggioranza dei componenti. Le sedute sono valide quando interviene la metà più uno dei componenti, tra cui il Presidente o il vice Presidente.

L'individuazione del soggetto da premiare deve avvenire con la metà più uno dei voti dei partecipanti alla seduta; solo in caso di parità prevale il voto del Presidente o in caso di assenza del vice Presidente.

Le funzioni di segretario sono affidate dal Presidente, o in caso di assenza dal Vice Presidente, ad un componente della commissione.

All'ufficio segreteria spetta l'obbligo di conservare i verbali redatti sottoscritti dal Presidente o dal vice Presidente e dal segretario verbalizzante.

Art.7
DECADENZA DEI CONSIGLIERI

Ciascun componente della commissione che, senza giustificato motivo non interviene a tre sedute consecutive, è dichiarato decaduto.

Il Presidente è tenuto a comunicare al Sindaco dell'avvenuta decadenza.

Il sostituto sarà nominato in Consiglio Comunale mediante votazione a scrutinio segreto nella prima seduta utile e proposto dal gruppo di appartenenza del componente recesso.

Se il componente dichiarato decaduto è lo stesso Presidente, il Sindaco dopo la nuova nomina, dovrà riconvocare la commissione così come previsto dal 3° comma dell'art. 4.

Art.8
DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE

La commissione dura in carica sino al rinnovo del Consiglio Comunale ed in ogni caso fino all'assegnazione del premio se il nuovo consiglio comunale non è riuscito a nominare i nuovi componenti prima dell'assegnazione del premio stesso.

Art.9
FINANZIAMENTI

Il premio è finanziato dal contributo biennale del Comune del valore di 600 euro o di maggiore entità se deliberata dal Consiglio Comunale, nonché da eventuali contributi straordinari di enti pubblici o privati o da eventuali donazioni.

Le spese relative all'organizzazione delle assegnazioni del premio o altre ad esso connesse, sono addebitate al bilancio comunale.

La commissione assegna al designato la somma di 600 euro o di maggiore entità, se deliberata dal Consiglio Comunale, accompagnata da una targa, pergamena o altro.

Art.10
TEMPO E LUOGO DI ASSEGNAZIONE

Il premio è assegnato in una domenica del mese di maggio o giugno o durante qualche manifestazione popolare (sagre paesane) a discrezione della Commissione, presso la sala civica del Comune o presso il luogo dove viene svolta la manifestazione popolare.

La commissione provvederà ad informare la cittadinanza mediante l'affissione di apposite locandine presso gli esercizi pubblici del Comune.

Art.11
RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

La commissione deve decidere tre mesi prima dell'assegnazione il soggetto o Ente, Associazione, Comitato, ecc. meritevole ed averne conferma di accettazione.

Tempestivamente mediante apposito verbale, nel quale saranno indicati:

- ❑ il nome del soggetto o Ente, Associazione, Comitato, ecc. vincitore del premio biennale Terrazzo;
- ❑ la data ed il luogo dove verrà assegnato il premio;

verrà data comunicazione al Sindaco in modo che la stessa comunicazione possa essere inserita all'o.d.g. del primo consiglio comunale utile e comunque in un consiglio che dovrà essere convocato almeno 30 giorni prima dell'assegnazione del premio biennale Terrazzo.

Art.12
DISPOSIZIONI VARIE

Il premio deve essere assegnato a persona vivente al momento della designazione; in caso di decesso successivo alla designazione il premio sarà devoluto in beneficenza dalla commissione, in memoria del premiando.

La relativa targa, pergamena o altro sarà consegnata ai parenti del premiando secondo il seguente ordine:

- ❑ coniuge se non legalmente separato o divorziato;
- ❑ figli secondo l'età a partire dal più anziano;
- ❑ alla madre o al padre;
- ❑ nipoti o pronipoti da parte dei figli, secondo l'età a partire dal più anziano;
- ❑ fratelli secondo l'età a partire dal più anziano;
- ❑ nipoti o pronipoti da parte dei fratelli, secondo l'età a partire dal più anziano;
- ❑ in mancanza di qualunque parente fra quelli sopra menzionati spetterà alla commissione decidere a chi consegnare il riconoscimento in memoria del premiando.